

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 22/05/2024

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

### PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.



QC1MW5

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SCHIO (VI) VIA XXIX APRILE 6 CAP 36015
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:pasubiotecnologia@legalmail.it">pasubiotecnologia@legalmail.it</a>
Numero REA	VI - 228735
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02373540240
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**  
**Data chiusura esercizio 31/12/2023**  
**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO  
DA XBRL**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO  
)**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

## PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXIX APRILE, 6 SCHIO VI
Codice Fiscale	02373540240
Numero Rea	VI 228735
P.I.	02373540240
Capitale Sociale Euro	207082.95 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1.008
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.851	7.804
II - Immobilizzazioni materiali	1.044.044	1.123.560
Totale immobilizzazioni (B)	1.068.895	1.131.364
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	76.608	109.459
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.394	549.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.992	16.112
imposte anticipate	874	-
Totale crediti	659.260	565.926
IV - Disponibilità liquide	246.687	175.433
Totale attivo circolante (C)	982.555	850.818
D) Ratei e risconti	155.622	273.163
Totale attivo	2.207.072	2.256.353
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	213.199	207.083
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	144.990	113.275
IV - Riserva legale	44.453	41.013
VI - Altre riserve	489.728	417.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.631	75.575
Totale patrimonio netto	945.001	854.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.258	247.009
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.780	936.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.463	107.237
Totale debiti	915.243	1.043.649
E) Ratei e risconti	156.570	111.155
Totale passivo	2.207.072	2.256.353

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.275.504	3.518.047
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(70.175)	90.493
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(70.175)	90.493
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.116	1.672
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	111.534	865
altri	19.844	14.297
Totale altri ricavi e proventi	131.378	15.162
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.337.823</b>	<b>3.625.374</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.272	325.317
7) per servizi	1.900.305	1.696.646
8) per godimento di beni di terzi	262.777	231.008
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	908.589	729.127
b) oneri sociali	231.007	193.401
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.724	82.727
c) trattamento di fine rapporto	66.570	74.447
d) trattamento di quiescenza e simili	1.821	1.624
e) altri costi	7.333	6.656
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.215.320</b>	<b>1.005.255</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	282.455	240.636
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.070	4.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.385	236.606
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>282.455</b>	<b>240.636</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.324)	(3.018)
14) oneri diversi di gestione	22.093	22.200
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.267.898</b>	<b>3.518.044</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>69.925</b>	<b>107.330</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	29	19
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>29</b>	<b>19</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>29</b>	<b>19</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	6.718	3.819
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>6.718</b>	<b>3.819</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(6.689)</b>	<b>(3.800)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>63.236</b>	<b>103.530</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	11.479	27.955
imposte differite e anticipate	(874)	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.605	27.955
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.631	75.575

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 52.631.

I ricavi sono passati da € 3.518.047 nel 2022 a € 4.270.556 nel 2023 registrando un incremento pari al 21,53%. La ragione di tale incremento è dovuta ad alcune progettualità come il Bando ZTL e il progetti PON degli Istituti scolastici. Inoltre, come già previsto, è aumentata in maniera strutturale la corresponsione di canoni per servizi SaaS da parte degli enti che hanno usufruito del bando "Agire" per la migrazione dei server presso il nostro Data center. Per consentire l'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale, in data 19/10/2022 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Francesco De Stefano, ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a terzi di € 17.204, portando così il valore dello stesso ad € 222.270,95 dai precedenti € 205.066,95. L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante versamento da parte dei nuovi soci e con pagamento di un sovrapprezzo.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

v.2,14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Software	3-5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nello specifico si segnala che la società ha beneficiato del credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi "Industria 4.0" (Allegato B, Legge n. 232/2016) relativamente ad investimenti software per la Cyber Security.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettroniche d'ufficio e computer	20%
Mobili e arredi	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

## Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

## Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.681.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il 19 ottobre 2022 l'assemblea straordinaria dei soci, per consentire l'ingresso di nuovi soci che ne avevano fatto richiesta ha deliberato un aumento del capitale sociale di euro 17.204,00 riservato a terzi, con rinuncia del diritto di opzione da parte degli attuali soci e con pagamento di sovrapprezzo. I soggetti riservatari dell'aumento avevano facoltà di sottoscrivere e versare il capitale entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuto aumento.

In caso di sottoscrizione parziale il capitale veniva aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Si segnala che tale temine è stato successivamente derogato poiché sono state introdotte nuove procedure che impongono ai Comuni il parere preventivo della Corte dei Conti ex art. 5, co. 3 del TUSP per poter acquisire le partecipazioni.

Gli enti che avevano manifestato l'interesse ad entrare nella compagine sociale erano 14. Alla data di redazione del presente bilancio non tutti gli enti hanno sottoscritto e versato l'aumento di capitale in quanto sono ancora in attesa dell'autorizzazione da parte della Corte dei Conti.

Degli enti che avevano fatto richiesta di entrare nella compagine alla data di redazione del presente bilancio hanno sottoscritto l'aumento e versato la rispettiva quota nominale di capitale sociale oltre al sovrapprezzo i seguenti:

Socio	Quota nominale	%
COMUNE DI VICENZA	4.100,00	1,92%
COMUNE DI SALCEDO	1.008,00	0,47%
CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	1.008,00	0,47%
<b>TOTALE CAPITALE VERSATO</b>	<b>8.132,00</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.008	(1.008)
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>1.008</b>	<b>(1.008)</b>

Si precisa che i soci Comune di Salcedo e Consorzio BIM Baacchiglione hanno sottoscritto l'aumento e versato la rispettiva quota già nel 2022 mentre i soci Comune di Vicenza, Comune di Montecchio Maggiore e Comune di Montecchio Precalcino hanno sottoscritto e versato la rispettiva quota nel corso del 2023.

## **Immobilizzazioni**

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	278.566	2.664.168	2.942.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.762	1.540.608	1.811.370
Valore di bilancio	7.804	1.123.560	1.131.364
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	30.115	220.991	251.106
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.998)	-	(2.998)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	28.122	28.122
Ammortamento dell'esercizio	10.070	272.385	282.455
Totale variazioni	17.047	(79.516)	(62.469)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	305.683	2.853.474	3.159.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.832	1.809.430	2.090.262
Valore di bilancio	24.851	1.044.044	1.068.895

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti i ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	273.163	(117.541)	155.622
Totale ratei e risconti attivi	273.163	(117.541)	155.622

La voce rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento di euro 117.541. L'importo è costituito principalmente da risconti sui canoni per licenze software. Di seguito il dettaglio delle voci più rilevanti:

- risconto su canone licenza SOPHOS anni 2022-2024 euro 11.551,60
- risconto su canone licenza MANAGENGINE anni 2022-2024 euro 4.956,38
- risconto su canone licenza NUTANIX anni 2022-2024 euro 50.244,10
- risconto su canone licenza FORTIGATE 200E per FCC anni 2022-2025 euro 9.528,78
- risconto su polizza CHUBB EUROPEAN CYBER RISKS anni 2023-2024 euro 12.455,38.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	207.083	-	6.116	-		213.199
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	113.275	-	31.715	-		144.990
Riserva legale	41.013	-	3.440	-		44.453
Altre riserve						
Riserva straordinaria	412.842	-	72.135	-		484.977
Versamenti a copertura perdite	4.751	-	-	-		4.751
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	417.594	-	72.135	1		489.728
Utile (perdita) dell'esercizio	75.575	(75.575)	-	-	52.631	52.631
Totale patrimonio netto	854.540	(75.575)	113.406	1	52.631	945.001

La variazioni nelle voci "Capitale" e "Riserva da sovrapprezzo" è dovuta al versamento del capitale dei nuovi soci che sono entrati a far parte della compagine sociale nel corso del 2023:

Socio	Quota nominale	%
COMUNE DI VICENZA	4.100,00	1,92%
COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	1.008,00	0,47%
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	1.008,00	0,47%
<b>TOTALE CAPITALE VERSATO</b>	<b>6.116,00</b>	

### Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti i ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	91	82	173
<b>Risconti passivi</b>	111.064	45.333	156.397
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	111.155	45.415	156.570

Gli elementi principali che compongono la voce sono:

- risconto passivo su credito imposta acquisto beni immateriali 4.0 anno 2022	euro 63.069,32
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2020	euro 3.258,62
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2021	euro 23.481,67
- risconto passivo su credito imposta beni strumentali ord. acquistati 2022	euro 3.929,64
- risconto passivo su incentivo GSE sostituzione impianti di climatizzazione	euro 23.685,07
- risconto passivo su canone licenza SOPHOS GSE	euro 11.730,78
- risconto passivo su licenze firewall 200E - FCC	euro 9.426,47
- risconto passivo su servizi IaaS Bando 557 (APIM)	euro 15.717,63

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del precedente esercizio sono stati effettuati rilevanti investimenti in ambito Cyber Security che presentavano le caratteristiche tecniche per poter beneficiare del Credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi "Industria 4.0" (Allegato B, Legge n. 232/2016).

Nel corso del presente esercizio e avvenuta l'interconnessione dei beni immateriali con il sistema aziendale e pertanto è stato rilevato il contributo. Infatti secondo il principio contabile Oic 16, i contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva che nel caso specifico si ottiene con l'interconnessione.

L'ammontare del Credito di imposta per investimenti in beni immateriali nuovi Industria 4.0 pari al contributo rilevato ammonta a euro 117.554,76 .

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	3.644
Differenze temporanee nette	(3.644)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(874)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(874)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE	3.642	3.642	24,00%	874

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
<b>Perdite fiscali</b>	
dell'esercizio	58.042
<b>Totale perdite fiscali</b>	58.042

Le perdite fiscali dell'esercizio sono state prudenzialmente escluse dal calcolo delle imposte anticipate in quanto non essendo disponibile una pianificazione fiscale che individui i risultati dei futuri esercizi, non vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	28
Totale Dipendenti	28

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'assunzione di nuove figure con la mansione di impiegati tecnici in relazione all'aumento del numero di Enti Soci e all'implementazione di competenze specifiche quali la cyber sicurezza e la videosorveglianza.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	24.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e al conflitto in mediooriente, si precisa che la società non opera in tali mercati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma125-bis del medesimo articolo, la società attesta che le informazioni saranno pubblicate sul proprio sito internet.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria per l'intero importo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Schio, 18/03/2024

Laura Locci, Amministratore Unico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

v.2.14.1

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

---

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto FERRUCCIO TALIN (Professionista incaricato), ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18 APRILE 2024**

**Prot. 1551/2024**

Il giorno 18/04/2024, alle ore 16:00, presso la sala InnovationLab del Faberbox di Schio, in viale Tito Livio n. 25 si è riunita l'Assemblea ordinaria della società PASUBIO TECNOLOGIA SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni dell' Amministratore Unico
2. Approvazione bilancio al 31/12/2023
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza, ai sensi dello Statuto Sociale, l' Amministratore Unico Ing. Laura Locci, la quale constata:

- che l'Assemblea è stata convocata a mezzo PEC in data 10/04/2024, diramata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo;
- che la presente Assemblea si svolge in prima convocazione;
- che ai sensi dello Statuto sociale vigente è prevista la possibilità per la società di tenere assemblee con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione;
- che alla predetta assemblea sono presenti i seguenti soci in presenza oppure collegati in videoconferenza, che rappresentano quote pari al 86,11% del capitale sociale.

n.	Socio	% sul capitale	Rappresentata da
1	COMUNE DI SCHIO	26,400%	Sindaco Valter Orsi
2	COMUNE DI VALDAGNO	15,914%	Assessore Michele Cocco per delega
3	COMUNE DI THIENE	12,724%	Consigliere Comunale Carlo Gecchelin per delega
4	COMUNE DI MALO	7,191%	Sindaco in videoconferenza
5	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	4,562%	ASSENTE
6	COMUNE DI SANTORSO	3,209%	Consigliere comunale Gianpietro Piazza per delega
7	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	2,316%	ASSENTE
8	COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	1,988%	Vicesindaco Bortolo Saccardo per delega
9	COMUNE DI TORREBELVICINO	1,986%	Sindaco in videoconferenza
10	COMUNE DI VILLAVERLA	1,943%	Assessore Spinella Marco per delega in videoconferenza
11	PROVINCIA DI VICENZA	1,896%	Consigliere Provinciale e Sindaco di Schio Valter Orsi per delega
12	COMUNE DI VICENZA	1,896%	Assessore Leonardo Nicolai in videoconferenza
13	COMUNE DI VELO D'ASTICO	1,479%	Vicesindaco Campanaro Nicola

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 02373540240

			per delega in videoconferenza
14	COMUNE DI MONTE DI MALO	1,389%	Sindaco
15	COMUNE DI CALTRANO	0,936%	ASSENTE
16	COMUNE DI POSINA	0,873%	Sindaco in videoconferenza
17	COMUNE DI TRISSINO	0,864%	ASSENTE
18	COMUNE DI ZUGLIANO	0,864%	Assessore Dalle Carbonare Davide per delega in videoconferenza
19	COMUNE DI ZANE'	0,864%	Assessore Monica Vezzano per delega in videoconferenza
20	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	0,864%	Presidente Albino Mosele
21	CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	0,864%	Consigliere Comunale Carlo Gecchelin per delega
22	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	0,864%	Presidente Michele Cocco
23	COMUNE DI RECOARO TERME	0,466%	Vice Sindaco Enrico Storti per delega
24	COMUNE DI SAN BONIFACIO	0,466%	Vicesindaco Cristina Zorzanello per delega in videoconferenza
25	COMUNE DI SARCEDO	0,466%	ASSENTE
26	COMUNE DI ROSA'	0,466%	ASSENTE
27	COMUNE DI ORGIANO	0,466%	ASSENTE
28	LA CASA CENTRO ASSISTENZA PER ANZIANI	0,466%	ASSENTE
29	COMUNE DI SOSSANO	0,466%	ASSENTE
30	CONSORZIO LE VALLI	0,466%	Vicesindaco Cristina Zorzanello per delega in videoconferenza
31	COMUNE DI FARA VICENTINO	0,466%	ASSENTE
32	COMUNE DI SALCEDO	0,466%	ASSENTE
33	CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE	0,466%	Presidente Valter Orsi
34	COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	0,466%	ASSENTE
35	COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	0,466%	ASSENTE
36	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	0,466%	ASSENTE
37	UNIONE MONTANA BASSANESE	0,466%	Dott. Andrea Soster per delega in videoconferenza
38	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	0,466%	Presidente Sarah Gaiani in videoconferenza
39	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	0,446%	ASSENTE
40	COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	0,107%	Assessore Tomiello Giampietro per delega
41	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	0,099%	ASSENTE
	<b>TOTALE CAPITALE VERSATO</b>	<b>100,00%</b>	

- che partecipa l'ing. Laura Locci, Amministratore Unico in carica;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

- che tutti i partecipanti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il sig. Mario Scortegagna, che accetta.

Prende la parola il Presidente e illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della relazione sul governo societario, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Il Presidente invita il revisore dei conti dott. Giacomo Apolloni a dare lettura alla relazione di revisione. Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio e alla destinazione del risultato dell'esercizio . L'esito della votazione è il seguente:

- soci favorevoli: 86,11 %
- soci astenuti: 0 %
- soci contrari: 0 %

Pertanto l'Assemblea con la maggioranza prevista dall'art. 12 dello Statuto

#### **DELIBERA**

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, nonché la relazione sul governo societario, così come predisposti dall'Organo Amministrativo e di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria per l'intero importo.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:00.

Il Segretario

Mario Scortegagna



L'Amministratore Unico

Laura Loèci



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

Il sottoscritto FERRUCCIO TALIN, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA DI VICENZA - Autorizzazione n. 11895 del 19.07.2000 emanata da AGENZIA DELLE ENTRATE DI VICENZA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

## **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

*All'Assemblea dei soci della*

### **PASUBIO TECNOLOGIA SRL**

Via XXIX Aprile, 6 - Schio (VI)

Capitale Sociale euro 213.199 I.V.

C.C.I.A.A VI - Registro imprese e Codice Fiscale 02373540240

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

#### **PREMESSE**

Il sottoscritto Apolloni dott.Giacomo Sebastiano, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

*Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.*

#### **GIUDIZIO**

##### **Giudizio Positivo**

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Elementi alla base del giudizio*

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

##### **Richiamo d'informativa**

Richiamo l'attenzione sui paragrafi:

- "Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali" della nota integrativa, in cui si evidenzia che la Società ha avuto, per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, rilevanti contributi conseguenti a investimenti in beni immateriali nuovi "Industria 4.0" (Allegato B, Legge n. 232/2016). Nello stesso paragrafo è stata data indicazione dell'importo e natura di tali contributi.

- "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" della nota integrativa, in cui si evidenzia che l'aumento del capitale sociale riservato a terzi, per alcuni soci è ancora pendente in attesa del necessario parere preventivo della Corte dei Conti ex art. 5, co. 3 del TUSP.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Ulteriori informazioni circa la descrizione delle responsabilità del revisore, sono riportate in appendice alla presente relazione di revisione.

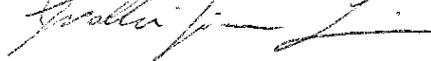
#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, conformemente al disposto dell'art. 2435 bis Codice civile, non ha redatto la relazione sulla gestione. Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte dall'art. 2428, terzo comma, Codice civile.

Schio, 02/04/2024

**Il Revisore**

APOLLONI DOTT. GIACOMO SEBASTIANO



## Appendice

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

Il sottoscritto FERRUCCIO TALIN, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA DI VICENZA - Autorizzazione n. 11895 del 19.07.2000 emanata da AGENZIA DELLE ENTRATE DI VICENZA

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 31/03/2023)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri*

*competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato il 31/10/2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.*

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- business plan

Per un approccio corretto all'individuazione di segnali di crisi aziendale, occorre preliminarmente ricordare la natura particolare della società.

Pasubio Tecnologia S.r.l si qualifica come una società Strumentale Pubblica interamente partecipata da enti pubblici, la cui attività consiste, essenzialmente, nel fornire servizi digitali agli enti soci.

In quanto tale, la società non si pone l'obiettivo di massimizzare il profitto, ma l'utilità ed il valore per i soci che sono anche gli utenti dei servizi.

Non esiste nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altre provincie.

Per tale motivo non esiste un Benchmark di riferimento per confrontare gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

Sotto l'aspetto economico la gestione operativa ha come obiettivo il mantenimento dell'equilibrio inteso come la congrua remunerazione dei fattori produttivi impiegati “escludendo” la remunerazione dell'equity.

Assumono di conseguenza scarsa rilevanza gli indicatori reddituali.

Obiettivo fondamentale della società è invece il mantenimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario della gestione per cui si è data maggiore importanza agli indicatori patrimoniali e finanziari.

### **2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

La società ha individuato i seguenti indicatori tra i più comunemente impiegati nella pratica aziendalistica, ritenuti significativi per monitorare l'andamento, economico, patrimoniale e finanziario.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
 Codice fiscale: 02373540240

I livelli di soglia degli indicatori vengono adottati conformemente alla migliore prassi come indicato nella tabella seguente.

	Anno n-2	Anno n-1	Anno corrente	
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria				<b>Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti:</b> il margine di tesoreria positivo è segno della sussistenza di condizioni di equilibrio monetario.
Margine di struttura				<b>Patrimonio netto - Attivo fisso:</b> mette in evidenza quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio. Per avere una struttura patrimoniale solida tale indice deve essere positivo.
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità				<b>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/Passivo corrente:</b> misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve scadenza non tenendo conto delle risorse generate dal magazzino. L'impresa denota una struttura di liquidità soddisfacente se l'indice è > o uguale a 1.
Indice di disponibilità				<b>(Liquidità immediate + Liquidità differite + Disponibilità)/Passività correnti:</b> misura la capacità dell'impresa di soddisfare i debiti a breve attraverso disponibilità liquide o liquidabili entro l'esercizio considerando anche le risorse che derivano dal magazzino. Un valore dell'indice soddisfacente è compreso tra 1 e 2.
Indice di copertura delle immobilizzazioni				<b>Patrimonio netto/Attivo fisso:</b> indica in che misura le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio. L'azienda ha una struttura finanziaria equilibrata quando le fonti di finanziamento a breve termine finanziano impieghi a breve termine e le fonti di finanziamento a lungo finanziano impieghi a lungo.
Indipendenza finanziaria				<b>Patrimonio netto/Capitale investito:</b> segnala la dipendenza dell'azienda da terze economie. Per le imprese industriali si può considerare buono un valore superiore allo 0,2.
Leverage				<b>Mezzi di terzi/Patrimonio netto:</b> denominato anche "tasso di rischio" esprime il peso dei debiti rispetto al capitale proprio su totale delle fonti alle quali l'impresa ha fatto ricorso. Fornisce un'attendibile stima del rischio per i creditori.
<b>Conto economico</b>				
<b>**Margini**</b>				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 02373540240

Margine operativo lordo (EBITDA)				È un indicatore dell'economicità operativa
Risultato operativo (EBIT)				
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)				<b>Utile netto/Patrimoni netto:</b> misura la redditività del capitale proprio. Si confronta con investimenti alternativi
Return on Investment (ROI)				<b>Reddito operativo/Capitale investito:</b> è l'indicatore di sintesi della redditività aziendale. Esprime la capacità dell'impresa di remunerare le risorse finanziarie impegnate nella gestione aziendale a prescindere dalla struttura finanziaria dell'impresa.
Return on sales (ROS)				<b>Reddito operativo/Ricavi:</b> esprime sinteticamente la redditività della gestione caratteristica.
<b>Altri indici e indicatori</b>				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)				<b>Ricavi/Capitale investito:</b> misura la velocità con la quale il capitale investito in azienda si converte in ricavi
Indice di indebitamento netto				<b>PFN/Capitale proprio:</b> eccedenza di indebitamento netto in relazione alle fonti con vincolo di proprietà. Al crescere dell'indicatore peggiora, a parità di tutte le altre condizioni, la solidità aziendale.
Indice di copertura finanziaria degli investimenti				<b>PFN/Capitale investito netto:</b> Quota di finanziamento degli asset con indebitamento finanziario netto. L'indice può assumere un valore massimo pari ad 1, esprimendo il caso in cui il complesso degli investimenti effettuati dall'impresa è finanziato facendo ricorso al debito finanziario.
PFN/Ebitda				<b>PFN/Ebitda:</b> valutazione della sostenibilità del debito aziendale in base al cash flow lordo prodotto dalla gestione. È importante che l'indicatore assuma valori contenuti in termini assoluti: in questo caso si metterebbe in evidenza una sostanziale capacità dell'azienda a sostenere il rimborso dei debiti finanziari indicati nella PFN

## 2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

### 2.3. Altri strumenti di valutazione.

La società ha adottato il business plan come strumento di valutazione prospettica.

### 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*

*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”*

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo in data 31/10/2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

Pasubio Tecnologia S.r.l. è una Società Strumentale Pubblica, totalmente partecipata da 38 enti pubblici delle Provincie di Vicenza, Padova, e Verona. La società è stata costituita il 21/12/1993.

Il suo core business consiste nel fornire servizi digitali alla pubblica amministrazione: la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti ICT, la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology, necessari per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci.

### **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

In data 19/10/2022 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale di euro 17.204,00 per portare il capitale dagli attuali euro 205.066,95 a euro 222.270,95, mediante sottoscrizione riservata a terzi e con rinuncia da parte degli attuali soci al diritto di opzione, di quote di nuova emissione con sovrapprezzo.

I soggetti riservatari dell'aumento avevano facoltà di sottoscrivere e versare il capitale entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuto aumento. In caso di sottoscrizione parziale il capitale veniva aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Gli enti che avevano manifestato l'interesse ad entrare nella compagine sociale erano 14. Alla data attuale non tutti gli enti hanno sottoscritto e versato l'aumento di capitale in quanto sono ancora in attesa dell'autorizzazione da parte della Corte dei Conti.

L'assetto proprietario della Società al 18/03/2023 è il Capitale sottoscritto sono i seguenti:

n.	Socio	Quota detenuta	% sul capitale
1	COMUNE DI SCHIO	57.083,44	26,77%
2	COMUNE DI VALDAGNO	34.409,43	16,14%
3	COMUNE DI THIENE	27.512,14	12,90%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

4	COMUNE DI MALO	15.549,21	7,29%
5	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	9.863,77	4,63%
6	COMUNE DI SANTORSO	6.937,54	3,25%
7	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	5.007,39	2,35%
8	COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	4.298,33	2,02%
9	COMUNE DI TORREBELVICINO	4.294,33	2,01%
10	COMUNE DI VILLAVERLA	4.200,33	1,97%
11	PROVINCIA DI VICENZA	4.100,00	1,92%
12	COMUNE DI VICENZA	4.100,00	1,92%
13	COMUNE DI VELO D'ASTICO	3.197,25	1,50%
14	COMUNE DI MONTE DI MALO	3.004,23	1,41%
15	COMUNE DI CALTRANO	2.024,16	0,95%
16	COMUNE DI POSINA	1.888,15	0,89%
17	COMUNE DI TRISSINO	1.869,15	0,88%
18	COMUNE DI ZUGLIANO	1.869,15	0,88%
19	COMUNE DI ZANE'	1.869,15	0,88%
20	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	1.869,15	0,88%
21	CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	1.869,15	0,88%
22	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	1.869,15	0,88%
23	COMUNE DI RECOARO TERME	1.008,00	0,47%
24	COMUNE DI SAN BONIFACIO	1.008,00	0,47%
25	COMUNE DI SARCEDO	1.008,00	0,47%
26	COMUNE DI ROSA'	1.008,00	0,47%
27	COMUNE DI ORGIANO	1.008,00	0,47%
28	LA CASA CENTRO ASSISTENZA PER ANZIANI	1.008,00	0,47%
29	COMUNE DI SOSSANO	1.008,00	0,47%
30	CONSORZIO LE VALLI	1.008,00	0,47%
31	COMUNE DI FARA VICENTINO	1.008,00	0,47%
32	COMUNE DI SALCEDO	1.008,00	0,47%
33	CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE	1.008,00	0,47%
34	COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO	1.008,00	0,47%
35	COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	1.008,00	0,47%
36	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	963,33	0,45%
37	COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	232,02	0,11%
38	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	215,00	0,10%
	<b>TOTALE CAPITALE VERSATO</b>	<b>213.198,92</b>	<b>100,00%</b>

### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico nella persona dell'ing. Laura Locci, nominato con delibera assembleare in data 25/05/2023, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

### 4. REVISORE

La revisione è affidata al dott. Giacomo Apolloni nominato con delibera assembleare in data 25/05/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

#### 5. COMITATO DI CONTROLLO ANALOGO.

È stato costituito il 14/12/2017. Il comitato è composto da tutti i soci ed è presieduto dal dott. Giancarlo Sandri.

#### 6. ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO.

Il 31/01/2020 è stato approvato il “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e il 27/05/2020 è stato nominato l’Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del dott. Cristiano Eberle.

#### 7. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

NOME	QUALIFICA	Data assunzione	% part-time (attuale)	Data fine contratto
Bagattin Lisa	Impiegato tecnico	13/06/1994	75,00%	
Bicego Giorgio	Impiegato tecnico	06/08/2018		
Bicego Tommaso	Impiegato tecnico	25/07/2022		
Binotto Luciano	Impiegato tecnico	01/11/2000		
Boglia Luca	Impiegato tecnico	12/04/2022		
Boscari Emanuele	Impiegato tecnico	21/04/2022	10,00%	
Brazzale Dario	Impiegato tecnico	20/04/2022		
Cicchelero Katuscia	Segretaria	22/01/2020	75,00%	
Conzato Marco	Impiegato tecnico	08/11/2021		
Dalla fina Simone	Impiegato tecnico	03/05/2010		
Dalle Molle Sebastiano	Impiegato tecnico	04/09/2023	62,50%	
Dal Molin Giada	Impiegato amministrativo	13/03/2023		
De Col Alessia	Impiegato tecnico	12/01/1999	75,00%	
Federle Nicola	Impiegato tecnico	01/02/2021		
Formilan Alan	Apprendista amministrativo	13/12/2021		30/06/2024
Giambusso Alessia	Impiegato tecnico	27/01/2023		
Giordani Andrea	Impiegato tecnico	28/08/2023		
Juncos Andrea	Impiegato tecnico	01/02/2023	77,50%	

Carolina				
Lodi Silvia	Impiegato amministrativo	16/03/2021		
Maestri Luigi Filippo	Impiegato tecnico	01/02/2021		
Manfrin Anna	Impiegato amministrativo	02/04/2002	92,50%	
Marioni Sabrina	Impiegato amministrativo	01/03/2005		
Meda Stefano	Impiegato tecnico	03/06/2019		
Michelazzo Luigi	Impiegato tecnico	15/09/2022		
Nicoli Marika	Impiegato tecnico	11/04/2022		
Novello Chiara	Impiegato tecnico	01/03/2002		
Ongaro Andrea	Impiegato tecnico	01/06/2005		
Priante Carlo	Impiegato tecnico	03/01/2019		
Protto Matteo	Impiegato tecnico	04/09/2023		
Putaggio Francesco	Impiegato tecnico	02/01/2023		
Zattara Sofia	Impiegato tecnico	12/06/2023		
Ziggiotti Nicola	Impiegato tecnico	25/05/2023	85,00%	

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'elenco del personale eccedente alla Regione.

#### 8. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 l'attività aziendale, oltre alla gestione ordinaria dei servizi per gli enti soci, è stata caratterizzata da importanti attività straordinarie:

##### - PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza migrazione prevede importanti fondi per i comuni nell'ambito della digitalizzazione. Nel corso del 2022 è stato istituito un ufficio dedicato che accompagna gli enti nell'adesione ai bandi e nell'acquisizione dei servizi tramite la società. Attualmente sono 32 i comuni supportati con una attività che nel corso dell'anno non ha prodotto ricavi ma alcune rimanenze, ma che avrà un importante impatto nel corso del 2024, a meno di proroghe sul completamento dei singoli bandi.

##### - VIDEOSORVEGLIANZA

A giugno 2024 è prevista la tornata delle elezioni amministrative, ragion per cui vi è una importante spinta delle attuali Amministrazione al completamento delle progettualità previste per il loro mandato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.  
Codice fiscale: 02373540240

Tra queste assume un significato particolare il tema della videosorveglianza che ha impegnato la società negli ultimi mesi del 2023 e il primo semestre 2024.

Nel corso del 2022 si è dato avvio ad un aumento di capitale riservato ai non soci che è ancora in corso di sottoscrizione. Questo da un lato esprime la crescente posizione di mercato della società nel territorio di riferimento e dall'altra è necessaria per poter aumentare il volume d'affari nel rispetto del vincolo 80/20 a favore dei soci di cui all'art. 20 del Dlgs. n. 175/16.

## 9. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### 9.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### 9.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2021	2022	2023	
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria	- 240.140	- 189.708	- 71.914	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti: il margine di tesoreria positivo è segno della sussistenza di condizioni di equilibrio monetario. Deve essere almeno pari al Valore delle scorte

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 02373540240

Margine di struttura	- 531,107	- 291,865	- 138,907	<b>Patrimonio netto - Attivo fisso:</b> mette in evidenza quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio. Per avere una struttura patrimoniale solida tale indice deve essere positivo
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità	0,76	0,79	0,92	<b>(Liquidità immediate+Liquidità differite)/Passivo corrente:</b> misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve scadenza non tenendo conto delle risorse generate dal magazzino. L'impresa denota una struttura di liquidità soddisfacente se l'indice è > o uguale a 1.
Indice di disponibilità	1,07	1,21	1,17	<b>(Liquidità immediate + Liquidità differite + Disponibilità)/Passività correnti:</b> misura la capacità dell'impresa di soddisfare i debiti a breve attraverso disponibilità liquide o liquidabili entro l'esercizio considerando anche le risorse che derivano dal magazzino. Un valore dell'indice soddisfacente è compreso tra 1 e 2.
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,59	0,75	0,87	<b>Patrimonio netto/Attivo fisso:</b> indica in che misura le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio. L'azienda ha una struttura finanziaria equilibrata quando le fonti di finanziamento a breve termine finanziano impieghi a breve termine e le fonti di finanziamento a lungo termine finanziano impieghi a lungo.
Indipendenza finanziaria	0,32	0,38	0,43	<b>Patrimonio netto/Capitale investito:</b> segnala la dipendenza dell'azienda da terze economie. Per le imprese industriali si può considerare buono un valore superiore allo 0,2.
Leverage	2,14	1,62	1,33	<b>Mezzi di terzi/Patrimonio netto:</b> denominato anche "tasso di rischio" esprime il peso dei debiti rispetto al capitale proprio su totale delle fonti alle quali l'impresa a fatto ricorso. Fornisce un'attendibile stima del rischio per i creditori
<b>Conto economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (EBITDA)	7,90%	9,76%	8,15%	E' un indicatore dell'economicità operativa
Risultato operativo (EBIT)	1,90%	3,12%	1,64%	
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)	4,71%	8,85%	5,57%	<b>Utile netto/Patrimoni netto:</b> misura la redditività del capitale proprio. Si confronta con investimenti alternativi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.  
 Codice fiscale: 02373540240

Return on Investment (ROI)	2,56%	5,06%	3,23%	<b>Reddito operativo/Capitale investito:</b> è l'indicatore di sintesi della redditività aziendale. Esprime la capacità dell'impresa di remunerare le risorse finanziarie impegnate nella gestione aziendale a prescindere dalla struttura finanziaria dell'impresa.
Return on sales (ROS)	1,88%	3,21%	1,66%	<b>Reddito operativo/Ricavi:</b> esprime sinteticamente la redditività della gestione caratteristica.
<b>Altri indici e indicatori</b>				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,35	1,57	1,94	<b>Ricavi/Capitale investito:</b> misura la velocità con la quale il capitale investito in azienda si converte in ricavi
Indice di indebitamento netto ( <i>Debt/Equity</i> ) = Rapporto tra PFN e Capitale Proprio	0,16	0,07	-0,15	Eccedenza di indebitamento netto in relazione alle fonti con vincolo di proprietà. Al crescere dell'indicatore peggiora, a parità di tutte le altre condizioni, la solidità aziendale.
Indice di copertura finanziaria degli investimenti = Rapporto tra PFN e Vendite	0,05	0,03	-0,06	Quota di finanziamento degli asset con indebitamento finanziario netto. L'indice può assumere un valore massimo pari ad 1, esprimendo il caso in cui il complesso degli investimenti effettuati dall'impresa è finanziato facendo ricorso al debito finanziario.
Indice di ritorno delle vendite = Rapporto tra PFN e EBITDA	0,47	0,17	-0,39	Valutazione della sostenibilità del debito aziendale in base al cash flow lordo prodotto dalla gestione. È importante che l'indicatore assuma valori contenuti in termini assoluti: in questo caso si metterebbe in evidenza una sostanziale capacità dell'azienda a sostenere il rimborso dei debiti finanziari indicati nella PFN
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,02	0,01	0,02	È un indicatore di onerosità che mostra l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari. Valori auspicabili dovranno essere contenuti, e certamente lontani dall'unità, per mostrare una situazione di normalità strutturale. Valori molto elevati sono un indice di debolezza finanziaria dell'azienda in quanto il reddito prodotto dalle vendite viene largamente assorbito per il ripianamento del capitale di terzi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

## II DSCR (*debt service coverage ratio*)

La Società ha individuato il DSCR come indicatore per l'analisi prospettica.

Il DSCR, nella versione più semplificata, è calcolato come rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale. Valori di tale indice superiori ad uno, denotano la stimata capacità di sostenibilità dei debiti su un orizzonte di sei mesi, valori inferiori ad uno la relativa incapacità.

Il DSCR è utilizzabile solo in presenza di dati prognostici non ritenuti inaffidabili dagli organi di controllo secondo il loro giudizio professionale.

La stima del dato prognostico è compito dell'organo amministrativo delegato, attraverso il ricorso agli adeguati assetti.

La società ha installato nei primi mesi del 2023 un software per la gestione della tesoreria e per l'elaborazione del DSCR.

Il DSCR è un indicatore previsionale. Il valore dell'indice calcolato alla data di redazione della presente relazione che ha come orizzonte temporale il periodo 01/04/2024 – 30/09/2024 è indicato nella seguente tabella:

	Anno n + 1
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	<b>3,72788</b>

Il valore risulta abbondantemente superiore all'unità.

### 9.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indicatori evidenziano:

- Una leggera diminuzione del livello di redditività che negli ultimi tre anni aveva mantenuto un trend crescente. Il Margine operativo lordo (EBITDA), il Risultato operativo (EBIT) si mantengono comunque a livelli soddisfacenti.
- Una struttura delle fonti e degli impieghi che mostra un rafforzamento rispetto ai precedenti esercizi e che appare abbastanza equilibrata.
- Una struttura finanziaria in miglioramento anche se rimane ancora debole in quanto l'indice di liquidità negli ultimi tre esercizi permane al di sotto del valore considerato fisiologico che è pari a 1.
- Un discreto livello di autonomia finanziaria.
- Un sufficiente livello di capitalizzazione che presenta un patrimonio netto adeguato rispetto alle fonti durevoli.

Dall'analisi degli indicatori emerge un quadro economico e finanziario di stabilità anche in relazione agli investimenti effettuati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.  
Codice fiscale: 02373540240

## 10. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento acquisti in economia - regolamento per il reclutamento del personale	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato - un sistema di controllo di gestione	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Schio, 18/03/2024

L'Amministratore Unico  
Ing. Laura Locci



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

**PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**  
Codice fiscale: 02373540240

Il sottoscritto FERRUCCIO TALIN, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA DI VICENZA - Autorizzazione n. 11895 del 19.07.2000 emanata da AGENZIA DELLE ENTRATE DI VICENZA